



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato e s.i.m.;

VISTO il regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il DPCM n. 98 registrato dalla Corte dei Conti in data 16/6/2014 al n. 2390 e pubblicato sulla G. U. n. 161 – S.G. 14/7/2014, recante il Regolamento di organizzazione del MIUR;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente “Legge di contabilità e finanza pubblica” e in particolare l'art. 25 bis che dispone l'introduzione delle “azioni” quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;

VISTO il DPCM del 14.10.2016 che, in attuazione del citato art. 25 bis, dispone la decorrenza dall'1.1.2017 della suddivisione in via sperimentale dei programmi di spesa in azioni;

VISTA la legge 4.8.2016, n. 163, riguardante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante l'approvazione del “Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 – Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n.302 del 30.12.2018;

CONSIDERATO che la suddetta ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, ai fini dell'individuazione delle azioni, raggruppa le risorse finanziarie dedicate al raggiungimento di una stessa finalità di spesa;

VISTO il decreto ministeriale n. 88 dell'11 febbraio 2019 e, in particolare la tabella B allegata, con il quale il Ministero ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2019;

VISTO il decreto dipartimentale 14 febbraio 2019, n. 128, registrato con il numero 383 in data 6 marzo 2019, concernente l'assegnazione delle risorse alle rispettive Direzioni generali, ed in particolare l'allegato C relativo a questa Direzione generale;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93 “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e in particolare l’art. 23 comma 1 ter;

VISTO, in particolare, l’art. 3 del sopra citato Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93 che sostituisce l’art. 34 della Legge n. 196/2009 segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTA la circolare del 13/12/2018 n. 34 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d’impegni di spesa a seguito dell’introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d’impegno ad esigibilità di cui all’art. 34 della legge 196/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 93 /2016 e dal D.lgs. 29/2018;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che la Direzione generale per lo studente, in coerenza con il dettato normativo della Legge 107/2015 e con le proprie competenze, di cui al sopracitato D.P.C.M. n. 98, programma e promuove adeguate attività di informazione sulle politiche scolastiche attuate e valorizza l’impegno del mondo della scuola nella formazione dei futuri cittadini e nel processo di crescita del nostro paese anche dando risalto alle capacità creative e artistiche delle studentesse e degli studenti sui temi della cittadinanza attiva, dell’inclusione, dell’accoglienza;

VISTO il DDip del 21 novembre 2018 n. Prot. 1654, con il quale si disciplinano i criteri e le modalità per l’erogazione dei finanziamenti finalizzati all’acquisto di sussidi didattici, di cui all’art. 13 comma 1, lettera b) della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, nonché le modalità di erogazione del servizio, l’individuazione dei beneficiari e il relativo monitoraggio;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e in particolare, l’art. 7, comma 3, che destina 10 milioni di euro per sussidi didattici di cui all’art. 13, comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per le istituzioni scolastiche che accolgono alunni e studenti con 2 abilità diversa, certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO che per l’a.s. 2017/2018, in attuazione dell’art. 7, co. 3 del D.lgs. n. 63/2017, con decreto prot. n. 1352 del 5 dicembre 2017 sono stati assegnati ai Centri Territoriali di Supporto, i 10.000.000,00 euro corrispondenti all’E.F. 2017, destinati all’acquisto di “sussidi didattici e attrezzature tecniche nonché ogni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

altra forma di ausilio tecnico nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva” utili a garantire lo studio degli alunni disabili;

VISTO che per l'a.s. 2018/2019, con decreto prot. 1654 del 21 novembre 2018 sono stati assegnati ai Centri Territoriali di Supporto, i 10.000.000,00 di euro corrispondenti all'E.F. 2018;

VISTA la disponibilità, in termini di competenza, sul pertinente capitolo n. 1501/2 Tab. 7 “Fondo per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi d'istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica”, di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'E.F. 2019;

CONSIDERATA l'esigenza di attuazione delle procedure di assegnazione del suddetto fondo, la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione intende avvalersi di un supporto tecnico e organizzativo alla realizzazione del piano di interventi, onde poter rispondere efficacemente alle problematiche rilevate e i ritardi registrati e ottemperare con urgenza alle finalità istituzionali del fondo citato;

RITENUTO opportuno pertanto, attivare le procedure per l'affidamento dei servizi sopra indicati al fine di garantire efficacemente il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e sulla base di una valutazione preliminare delle attività da porre in essere e le relative necessità finanziarie, quantificabili in un massimo di 1.800.000,00 euro;

CONSIDERATO che le spese relative alle suddette attività possono essere poste a carico del cap. 1501/02 Tab. 7 “Fondo per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi d'istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica”, di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'E.F. 2019;

PRESO ATTO che la Direzione ha verificato l'esatta imputazione al citato Capitolo di Bilancio nonché la capienza dello stesso.

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

Finalità dell'avviso

Si necessita l'individuazione di una rete di istituzioni scolastiche in grado di pianificare e implementare su scala nazionale proposte di intervento, atte alla realizzazione di attività di effettività del diritto allo studio e acquisto di sussidi didattici, attrezzature tecniche nonché altre forme di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

ausilio tecnico nell'ambito delle tecnologie di assistenza per la didattica inclusiva da parte dei Centri Territoriali di Supporto, strumenti utili a garantire il diritto allo studio degli alunni disabili.

Articolo 2

Destinatari della selezione

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, organizzate in reti di scuole. Ciascuna rete di istituzioni scolastiche può proporre la propria candidatura con un solo progetto. L'istituzione scolastica capofila della rete deve far parte dei Centri Territoriali di Supporto.

Articolo 3

Risorse finanziarie disponibili

Per la realizzazione delle attività di cui all'art.1 del presente avviso viene stanziato un finanziamento complessivo massimo pari a € 1.800.000,00 (un milione ottocentomila/00). Le risorse saranno poste a carico del capitolo 1501/02 Tab. 7, "Fondo per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi d'istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica" di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'E.F. 2019.

Articolo 4

(Termine di partecipazione)

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo **dgsip@postacert.istruzione.it** a partire delle ore 00:01 del 21/06/2019 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 04/07/2019. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio delle candidature.

Articolo 5

(Obiettivi dei progetti)

Le istituzioni scolastiche organizzate in rete di scuole che intendano partecipare sono tenute a inviare un Piano che includa i seguenti ambiti di intervento:

1. Supporto al processo di *Governance* dell'iniziativa: rilevazione e analisi dei dati, revisione degli atti amministrativi, rendicontazione finanziaria e strategica;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

2. Supporto alla ridefinizione dei processi: definizione dei modelli organizzativi di gestione dei CTS, verifica e qualificazione delle procedure interne di gestione, gap analysis;
3. Supporto operativo all'implementazione dei processi di informatizzazione, attività di formazione specifica;
4. Supporto alla gestione della comunicazione interna (call center di I° livello);
5. Coordinamento e supporto operativo alle attività dei singoli CTS e degli UU.SS.RR.;
6. Supporto alla realizzazione di attività di formazione realizzate a favore del personale scolastico, delle famiglie e degli studenti.

Articolo 6

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

1. La prima fase prevede l'impegno da parte del Ministero per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato;
2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, il 30 per cento dell'importo assegnato;
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato.”*;
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Articolo 7

(Valutazione delle candidature)

Il finanziamento verrà concesso, fino ad esaurimento delle risorse, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da un'apposita commissione designata dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali. La commissione effettuerà la



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base di seguenti criteri:

1. Coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'articolo 5 del presente avviso (massimo 15 punti);
2. Qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che la rete si impegna a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 20 punti);
3. Pregresse esperienze nella progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, di approfondimento e di promozione sul tema oggetto dell'avviso (massimo 10 punti);
4. Collaborazione con Enti nazionali di ricerca con particolare competenza sui temi della formazione e della scuola (massimo 25 punti);
5. Conclamata capacità amministrativo contabile nella gestione dei fondi derivanti dal bilancio dello Stato (massimo 20 punti);
6. Modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi (massimo 10 punti).

Articolo 8

(Costi ammissibili)

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a:

1. coordinamento, progettazione, monitoraggio e valutazione dei risultati;
2. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
3. attività di consulenza e/o di collaborazione con soggetti terzi, necessari al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
4. attività di comunicazione dei contenuti e degli obiettivi del progetto agli stakeholder;
5. spese di segreteria e di gestione amministrativa.

Articolo 9

(Note di chiusura)

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanna BODA